



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825/1644250 fax: 0825/1643462
Sede ass. di Aftavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoaatripalda.gov.it

Prot. n. 2001/05-01 del 12/05/2018

ESAME DI STATO 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Solofra

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 02.05.2018

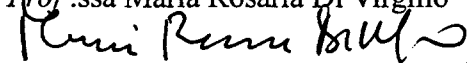
Anno Scolastico
2017/2018

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Emilia Daniela D'Archi	ITALIANO	
Rosanna De Notaris	LATINO	x
Maria Rosaria Di Virgilio	STORIA e FILOSOFIA	x
Gabriella Guarino	INGLESE	
Maria Grazia Fruncillo	MATEMATICA e FISICA	
Antonio Maietta	SCIENZE NATURALI	
Givevra Molinaro	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	x
Sonia Torelli	SCIENZE MOTORIE	
Raffaella Rago	RELIGIONE	

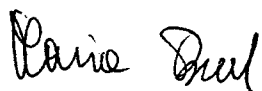
COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. ssa Maria Rosaria Di Virgilio



DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof. ssa Maria Berardino



ELENCO CANDIDATI

<i>Alunni</i>
Bagnara Vittorio
Buongiorno Michela
D'urso Alina
D'urso Luca
De Piano Raffaella
Del Bene Alfredo
Esposito Andrea
Fortunato Nicola
Gaeta Greis
Gagliardi Gabriella
Gagliardi Incoronata
Gagliardi Mario
Gigante Nicola
Guacci Michele
Ianora Giuseppe
Ingenito Gaetano
Lettieri Maria
Maffei Vito
Nestore Mattia
Perri Davide
Simone Antonio Marco
Vietri Rosaria
Vitale Lidia

1. PARTE PRIMA:

➤ *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*

La classe V A del Liceo Scientifico Statale, sede di Solofra, è composta da 23 alunni, di cui 8 femmine e 15 maschi. Essi provengono in gran parte da Solofra, alcuni da Montoro.

L'assetto della classe non ha subito, negli anni, significative modifiche, tranne un caso di trasferimento in altro istituto al terzo anno di Liceo.

Gli alunni, in generale, hanno dimostrato nel corso del quinquennio ed in particolare del triennio superiore, di saper assumere un atteggiamento corretto e responsabile, frequentando le lezioni in maniera regolare, relazionandosi positivamente con i docenti, seguendo con vivo interesse le attività e partecipando con senso critico al dibattito culturale sviluppatosi in aula durante le lezioni disciplinari. Il comportamento generale della classe, pur essendo molto vivace ma sostanzialmente corretto, non ha mai fatto registrare comportamenti negativi nei confronti dei pari, dei docenti e degli altri collaboratori. In particolare si segnala la presenza di un gruppo di alunni che si sono distinti, in questi anni, per il loro comportamento irreprensibile.

Nel complesso la classe si è sempre dimostrata disponibile e aperta al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione propositiva alle varie attività scolastiche: ha spesso suggerito approfondimenti, attività alternative, favorendo la realizzazione di una didattica innovativa nei metodi e negli strumenti; si è lasciata coinvolgere positivamente in attività promosse dai docenti, come concorsi di carattere nazionale, progetti attivati dalla scuola, anche in collaborazione con Enti esterni, campionati sportivi studenteschi, partecipazione a convegni. Essa è risultata impegnata e motivata nel percorso didattico-operativo, denotando, complessivamente, una crescita costante e apprezzabili capacità di rielaborazione dei contenuti grazie ad un metodo di studio efficace. I rapporti con le famiglie sono sempre stati assidui e improntati alla collaborazione ed hanno contribuito a migliorare la qualità della conoscenza, anche umana e personale, degli alunni e del loro retroterra socio-culturale e psicologico.

Sotto il profilo didattico, è possibile individuare le seguenti fasce di livello:

- la I fascia è composta da alunni molto motivati e partecipi, dotati di ottime ed eccellenti capacità logiche e linguistiche, in grado di adoperare un lessico appropriato ed in alcuni casi brillante e di esporre le conoscenze con sicurezza. Essi si sono impegnati costantemente pervenendo ad una comprensione globale ed analitica dei vari contenuti disciplinari e maturando una produzione coerente, organica, corretta, personale.

- la II fascia comprende allievi che evidenziano un metodo di lavoro complessivamente adeguato, ed una partecipazione apprezzabile o più che apprezzabile alle attività; l'impegno è stato, talvolta, settoriale o discontinuo, l'applicazione sufficientemente continua; la comprensione e la capacità di rielaborazione da loro maturate possono dirsi discrete ed in pochi casi buone.

- la III fascia è composta da alcuni alunni che hanno presentato un impegno discontinuo ed hanno evidenziato un metodo di studio poco organizzato ed efficace ma spronati ad un impegno più fattivo e puntuale, affiancati e guidati nell'esecuzione delle attività didattiche, conseguono, gli obiettivi disciplinari essenziali.

➤ **PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle "competenze chiave di cittadinanza", ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ **AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **COMPETENZE ATTESE**

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.

- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche

appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

♦ *Acquisire ed interpretare l'informazione:* acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di gruppo

➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ♦ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ♦ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ♦ Biblioteca scolastica
- ♦ Videoteca
- ♦ Computer
- ♦ L.I.M.

➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ♦ Prove orali individuali e collettive.

- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	6,0	3	3	4
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
$9 < M \leq 10$	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	max. 0,2 (0,1 per attestato)

CREDITI FORMATIVI

I "crediti formativi", che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come "tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati". Si precisa che tali attività devono essere debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell'alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell'attribuzione di "crediti formativi", sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l'acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:**

La legge 107 del 13 luglio 2015, "La Buona Scuola", commi 33 e seguenti, ha introdotto dall'a.s. 2015/2016 anche nei Licei i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità dell'alternanza, per tutti i percorsi realizzati, sono state:

Instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.

Rafforzare il rispetto delle regole.

Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.

Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A , in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato all'Alternanza Scuola-Lavoro, almeno per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nel triennio nella classe V sez. A sono stati:

PERCORSO	ANNI SCOLASTICI	ORE PREVISTE	N. ALUNNI COINVOLTI
Comune di Solofra: Uffici pubblici ASL Azienda ospedaliera, Solofra	2015/16	100	23
SolofArte-Aziende: Colandrea, Chime, D'Arienzo, Solofra	2016/17	80	23
SolofArte-Azienda: Grafica Avellino	2017/18	20	23

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. A i docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in

Storia dell'arte, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia dell'arte secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

Progetti:

Educazione finanziaria ed economica

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di filosofia in lingua italiana ed in lingua inglese

Premio Pennella- Olimpiadi del pensiero

Laboratorio di filosofia a cura dell'associazione *Amica Sofia*

Giochi internazionali di matematica, Università Bocconi di Milano

PLS di Matematica presso Università degli studi di Salerno

Orientamento universitario, Mostra d'Oltremare, Salone dello studente, Napoli

Giornate dell'orientamento universitario presso Università degli studi di Salerno

Gite e uscite scolastiche

Viaggio d'istruzione in Sicilia: Palermo, Agrigento, Cefalù, Monreale, Piazza Armerina, Porto Empedocle.

Roma: visita ai Colli Albani, Villa Chigi, centro storico di Castelgandolfo

Roma: visita alla Casa-Museo dei poeti inglesi Keats e Shelley

Giornata sportiva di sci a Campitello Matese (CB)

Mouveplex (AV) visione del film-documento sulla questione ebraica in Germania

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due prove di simulazione della terza prova, utilizzando la tipologia a risposta singola aperta nelle seguenti date e con le seguenti discipline:

I SIMULAZIONE 27/03/2018

Materie coinvolte: Inglese, Filosofia, Arte, Fisica, Scienze

II SIMULAZIONE 11/05/2018

Materie coinvolte: Inglese, Storia, Arte, Latino, Scienze

2. PARTE SECONDA:

➤ **LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE: Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline**

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: Emilia Daniela D'Archi	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Nel corso del quinquennio gli allievi hanno affrontato un percorso non sempre lineare, dato l'avvicinarsi dei docenti della disciplina. Nonostante ciò, obiettivo comune dei docenti è stato quello di stabilire un clima di fiducia e di instaurare un dialogo sincero per stimolare l'attivazione dei processi autonomi di ricerca e per favorire una reale motivazione all'apprendimento disciplinare, presupposti fondamentali per un lavoro produttivo. La classe si presenta varia e diversificata nelle personalità, nell'impegno di studio e nel rendimento scolastico e, per quanto concerne i livelli di conoscenze e di competenze acquisite, può essere divisa in tre fasce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -allievi dotati di ottime o discrete capacità di apprendimento, i quali hanno seguito le lezioni con impegno e regolarità, conseguendo una buona e, talvolta, eccellente preparazione globale; -allievi più discontinui nella partecipazione all'attività formativa, ma dotati di adeguate capacità di apprendimento, i quali hanno raggiunto risultati sufficienti; -allievi che hanno evidenziato un ascolto passivo, si sono dimostrati poco interessati allo studio e sono stati spesso assenti dalla classe, pur essendo stati adeguatamente sollecitati e stimolati dal corpo docente per l'applicazione di un corretto metodo di studio. <p>Il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie per favorire la preparazione di tutti gli studenti, tuttavia in alcuni allievi è mancata la convinzione e la ferma volontà di colmare le proprie lacune: infatti, permangono alcune incertezze nella preparazione di base e non tutti hanno conseguito un profitto pienamente sufficiente nelle varie discipline.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Gli allievi, nella maggior parte dei casi, mostrano di aver acquisito un buon metodo di studio, che esula dal banale nozionismo, riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari in linea sia sincronica sia diacronica. Nelle punte elevate della classe il rispetto per la cultura e il sapere, sostenuto da uno studio ordinato e assiduo, si è risolto nella conquista di un articolato e motivato spazio cognitivo, ideativo e linguistico-comunicativo. Questi allievi, assimilando in modo rigoroso i contenuti e approfondendoli criticamente, hanno raggiunto un'apprezzabile capacità di lavoro autonomo. In particolare, mostrano buone abilità organizzative, sono in grado di argomentare in modo sicuro e di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, raggiungendo traguardi cognitivi eccellenti. Non mancano, però, discenti che sono in grado di articolare</p>

	soltanto discorsi semplici sulle tematiche affrontate. In questi casi, pur non essendoci problemi cognitivi, il metodo di studio è talora mnemonico e, anche nelle prove scritte, si risente di un'impostazione alquanto libresca.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Espositive - Terminologiche --Argomentative - Metodologiche <p>Saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.</p> <p>Saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.).</p> <p>Saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.</p>
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale il più possibile articolato anche con aperture alle letterature straniere. - Presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore. - Illustrazione dell'argomento proposto partendo possibilmente dal testo presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica, con l'interpretazione in chiave simbolica dei temi di maggior spicco. - Focalizzazione delle relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia. - Riflessione sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da poter comprendere sia le differenze tra i vari autori, sia le diverse fasi dell'evoluzione poetica dello stesso autore.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	Tutti gli argomenti sono stati svolti in base a quanto programmato fino a Montale. Gli autori successivi sono stati trattati un po' più rapidamente per fornire agli allievi una panoramica complessiva della storia letteraria fino alla contemporaneità.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libri di testo: <i>Barberi Squarotti, Autori e opere della letteratura, Atlas voll. A e B</i></p> <p><i>Divina commedia, Per l'alto mare aperto, a cura di Marchi, Paravia</i></p> <p>Fotocopie, cd-rom, audiovisivi, computer.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per conseguire una valutazione sufficiente è stato necessario che un allievo possedesse una conoscenza dei contenuti lineare ed essenziale, che utilizzasse in modo appropriato il linguaggio specifico, che avesse una capacità espositiva corretta.

IL DOCENTE Emilie Daniele D'Archi

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: Rosanna De Notaris

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, eterogenea per livelli di conoscenze, competenze e capacità, è apparsa nel corso del quinquennio, interessata e motivata all'apprendimento. Corretti nei rapporti con l'insegnante, attenti alle norme del rispetto e della tolleranza, i discenti, in larga maggioranza, si sono posti spontaneamente, come soggetti attivi del processo di formazione. L'atteggiamento positivo della classe ha, pertanto, consentito lo svolgimento agevole del programma ed ha favorito un'interazione docenti - alunni che è risultata proficua. Un gruppo ristretto di allievi ha affrontato l'impegno scolastico, nella quasi totalità, con interesse ed entusiasmo, rivelandosi sensibili alle proposte didattiche, disponibili all'approfondimento, capaci di studio serio e metodico. Altri, invece, hanno evidenziato tempi di apprendimento più lenti e capacità di organizzazione del metodo di lavoro meno sistematiche. Di questi discenti, la gran parte, grazie alle continue sollecitazioni, è riuscita a trovare il giusto equilibrio, incanalandosi senza difficoltà nel percorso seguito dalla classe, mentre per altri si sono resi necessari interventi anche individualizzati, più incisivi. Per quanto concerne le competenze acquisite, gli allievi, pur con le dovute differenziazioni, hanno, nella quasi totalità, conseguito gli obiettivi disciplinari: alcuni si sono distinti per capacità di analisi e di rielaborazione, altri hanno cercato di migliorare le proprie competenze linguistico -espressive e strutturali, facendo registrare una crescita complessiva, un gruppetto, infine, più superficiale e discontinuo nello studio, ha evidenziato difficoltà a vari livelli non solo nelle competenze ma anche nella collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria. to un livello di preparazione appena sufficiente. Come è naturale, il volto della classe appare variegato sia per quanto concerne le conoscenze che per le capacità di individuazione delle strutture e di decodifica e di resa di un testo.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica
- Attitudine a trovare soluzione ai problemi procedendo per ipotesi e verifiche
- Perfezionamento delle capacità linguistico -espressive
- Senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea

COMPETENZE

- Saper individuare in un testo la struttura sintattica complessiva e le corrispondenti soluzioni di traduzione
- Conoscere i principali autori della storia letteraria tra quelli indicati dai programmi ministeriali
- Saper confrontare e valutare le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera
- Saper istituire collegamenti e confronti tra le tematiche e i contenuti delle opere studiate.

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati. - Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di ricodifica della traduzione. - Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione. - Rigore logico nelle argomentazioni. - Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a: lezioni frontali per orientare gli allievi e veicolarli nei percorsi didattici da seguire; lezioni partecipate, arricchite dagli apporti personali; lezioni di gruppo.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Non vi sono state significative variazioni apportate alla programmazione iniziale.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p><i>Libro di testo: Musa Tenuis: l'età augustea e l'età imperiale di A.Roncoroni, R.Gazich, E. Marinoni, E. Sada.</i> Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p> <p>Per la valutazione del Latino si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza delle strutture linguistiche affrontate; - la competenza di decodificazione e comprensione di un testo; - la capacità di resa in italiano in forma corretta e lineare della traduzione. - l'analisi e l'accertamento delle competenze acquisite.

IL DOCENTE

Domenico De Koteris

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Maria Rosaria Di Virgilio

**PROFILO DELLA
CLASSE**

Il comportamento scolastico assunto dagli studenti nel corrente anno è stato caratterizzato da un approccio maturo e consapevole nei confronti della vita scolastica da parte di una buona parte di essi, mentre la rimanente parte ha manifestato un atteggiamento piuttosto passivo. L'impegno nello studio è stato costante da parte di buona parte del gruppo classe, registrando solo in pochi casi discontinuità, dovuta per lo più ad una generale disimpegno, non giustificato da problemi personali o altre forme di disagio. Un discreto gruppo di alunni ha dimostrato vivo interesse verso gli argomenti specifici della materia ed un soddisfacente impegno nello studio, conseguendo risultati più che sufficienti, buoni, ottimi ed in diversi casi esiti eccellenti. In generale si rivela un'ottima propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche storiche affrontate. Il programma di storia svolto sin ora ha seguito con puntualità la programmazione didattica annuale, strutturata in una sequenza di unità di apprendimento, a partire dalle conoscenze già acquisite lo scorso anno scolastico, riproposte attraverso una macro unità di raccordo, che in maniera trasversale ha recuperato in forma sintetica le conoscenze generali della seconda metà dell'Ottocento. Il programma didattico educativo programmato ha riguardato lo svolgimento storico dei principali avvenimenti della storia d'Europa e degli altri continenti sia in senso diacronico che in senso sincronico, a partire dalla fine dell'Ottocento sino alla prima formazione dell'Unione Europea. D'altra parte l'insegnamento della storia si è arricchito di lezioni ed approfondimenti riguardanti l'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici della materia, di seguito riportati in forma schematica, si è ritenuto necessario calibrarli, nel corso dell'anno scolastico, in base alla risposta degli alunni, tenendo presente in fase valutativa, lì dove necessario, anche di un livello minimo degli stessi.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Adeguata conoscenza di principali eventi storici e del ruolo determinante di alcune personalità di rilievo o di movimenti di massa
- Conoscere la realtà territoriale ed il proprio passato storico e rapportarsi con esso
- Sviluppare la capacità di associare le principali linee di sviluppo del tempo storico con alcuni fenomeni del presente
- Conoscere l'evoluzione storica delle maggiori trasformazioni storiche e le principali linee di tendenza dell'epoca.

COMPETENZE

Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti competenze:

- Cogliere le relazioni tra eventi di natura politica, socio-economica, culturale, demografica, scientifica e tecnologica.
- Saper identificare le cause e le conseguenze dei fenomeni trattati.
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi storica delle macrostrutture e microstrutture relative ai periodi presi in esame

	<p>-Classificare fatti ed azioni all'interno di contesti di tempo e di luogo in relazione alle tematiche</p> <p>-Saper riconoscere e discutere i fatti e fenomeni caratterizzanti il periodo in base ai tratti peculiari</p>
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<p>-Saper collegare i diversi argomenti e fatti trattati in base ad una visione ragionata degli stessi</p> <p>-Sviluppare capacità di analisi degli eventi storici e di lettura critica delle linee caratterizzanti un'epoca. Avvio ad una interpretazione critica personale</p> <p>-Potenziamento di una corretta capacità linguistica con l'utilizzo di una terminologia specifica</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo - Consultazioni di eventuali testi forniti dal docente o reperiti in biblioteca - ricerche storiche e storiografiche personalizzate - presentazioni individuali e di gruppo - Frontalità, classe capovolta, cooperative learning, tutoring e peer educational
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<p>Non vi sono state significative variazioni apportate alla programmazione iniziale.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p><i>Libro di testo: Brancati, Il Nuovo dialogo con la storia vol 3, La nuova Italia edizioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - altri testi forniti dal docente, opuscoli monografici, dossier e bibliografia storica. <p>utilizzo di strumenti audiovisivi, proiettori, computer, rete internet, filmografia storica e documentari e film originali dell'epoca trattata.</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la situazione di partenza; -l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; -i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; -l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; -l'acquisizione delle principali competenze. <p>La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia è stata effettuata dal docente mediante verifiche orali in itinere e scritte con prove strutturate e semi strutturate con domande aperte, multiple e chiuse, valutazioni di lavori di approfondimento individuale e di gruppo e di elaborati multimediali. Esercitazioni e verifiche sommative con l'utilizzo della tipologia testuali A, B, C,</p>

	per la prova dell'esame di stato, per le quali è stata predisposta un'adeguata griglia di valutazione
--	---

IL DOCENTE Mani Rocco

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Di Virgilio Maria Rosaria

PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento scolastico assunto dagli studenti nel triennio ed in particolare nel corrente anno è stato caratterizzato da un approccio molto maturo e consapevole nei confronti della vita scolastica da parte della maggior parte di essi. La relazione col docente di classe è stata caratterizzata da un dialogo e confronto continuo che ha favorito sia la crescita personale che collettiva della classe. L'attenzione e l'impegno nello studio risultano essere nel complesso costante e adeguato all'aumentata mole di lavoro e di studio autonomo necessario per affrontare nuovi e più complessi autori che si presentano quest'anno con la trattazione delle tematiche e delle filosofie dell'Ottocento e del Novecento. Da parte di un significativo gruppo di allievi e allieve vi è stato un impegno assiduo ed un comportamento irreprensibile.

La classe presenta un nutrito gruppo di alunni e di alunne motivate allo studio e costanti nell'impegno in grado di raggiungere eccellenti livelli di preparazione, a tale gruppo si associa un altro gruppo di alunni che seguono il ritmo di lavoro con qualche incertezza e difficoltà ma raggiungono nel complesso un livello discreto e in pochi casi sufficiente. La classe si caratterizza in generale per un buon livello di preparazione di base e per lo sviluppo di capacità e di competenze specifiche inerenti lo studio della disciplina, raggiungendo in alcuni casi profili eccellenti specie per quanto inerisce il senso critico e la rielaborazione personale. La programmazione annuale è partita dalla trattazione degli autori e dei periodi non affrontati alla fine dell'anno precedente e che facevano parte del programma di quarta, ovvero dalla filosofia della seconda metà del Settecento e ha proseguito fino alla trattazione di alcune principali tematiche filosofiche proprie del Novecento. Si è cercato di prediligere una trattazione prevalentemente tematica in modo da poter anticipare problemi e tempi del Novecento, inserendo autori e correnti di pensiero appartenenti a contesti storici differenti attraverso una lettura degli stessi mediante nuclei problematici centrali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici - Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici - Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico - Risolvere problemi e operare inferenze argomentative - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore - Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico - Avanzare opzioni argomentate e documentate <p>Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale</p>
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofiche riconducendoli al loro contesto storico - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. - Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe mediante la lezione frontale e il circle time per sviluppare ampie discussioni su temi e problemi; le strategie sono state di tipo motivazionale e basate sul problem solving;</p> <ul style="list-style-type: none"> - In particolare si sono adottate le seguenti strategie e metodologie didattiche: - frontalità, classe capovolta, - cooperative learning, tutoring e peer education, - utilizzo di spunti di riflessione provenienti dall'attuale dibattito filosofico fornito anche dalla rete - -internet - filmografia tematica e lezioni universitarie on line o

	<p>videoconferenze.</p> <p>-Utilizzo di altri forniti dal docente, opuscoli monografici, dossier e bibliografia.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma sin ora svolto non ha subito sostanziali variazioni rispetto alla programmazione annuale.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: Domenico Massaro, La Meraviglia delle idee, vol 2 e vol 3, edizioni Paravia.</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Postazioni multimediali.</p> <p>Lavagna Interattiva Multimediale.</p> <p>Video lezioni e video conferenze dei principali studiosi e filosofi attuali</p> <p>Testi monografici di alcuni autori in versione integrale o parziale</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <p>la situazione di partenza;</p> <p>l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</p> <p>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</p> <p>l'acquisizione delle principali competenze.</p> <p>La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Filosofia è stata effettuata dal docente mediante verifiche orali in itinere e scritte con prove strutturate e semi strutturate con domande aperte, multiple e chiuse, valutazioni di lavori di approfondimento individuale e di gruppo anche mediante elaborati multimediali. Esercitazioni e verifiche sommative con l'utilizzo della tipologia testuali A, B, C, per la prova dell'esame di stato, per le quali è stata predisposta un'adeguata griglia di valutazione.</p>
--------------------------------------	---

IL DOCENTE Rami Rami M. V. V.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Gabriella Guarino

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe V sez. A ha avuto nel corso del suo quinquennio di formazione scolastica un andamento positivo, pur attestandosi su livelli di partenza e finali piuttosto differenziati nel suo interno.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nella disciplina, si possono individuare tre gruppi di livello :

Un primo gruppo, formato da un cospicuo gruppo di alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero percorso scolastico, è riuscito a conseguire tutti gli obiettivi programmati, conseguendo risultati decisamente apprezzabili e, in alcuni casi, eccellenti.

Un secondo gruppo che, nonostante un impegno discontinuo, evidente nella costante volontà di sottrarsi al rispetto delle consegne scolastiche per lunghi periodi nel corso dell'anno, ha raggiunto, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.

Un terzo gruppo, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato, non ha frequentato con continuità ed ha avuto un interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo soltanto gli obiettivi minimi programmati.

In particolare, nel corso dell'ultimo anno una serie di circostanze hanno visto gli alunni spesso impegnati in attività extra-scolastiche e ciò ha determinato un lieve rallentamento del lavoro ed una conseguente accelerata nello svolgimento dei programmi nell'ultima fase dell'anno scolastico: una parte della classe ha saputo sostenere il carico di lavoro con costanza e determinazione mantenendo i risultati positivi e in taluni casi anche brillanti, una parte invece si è rivelata più debole quanto alla soglia attentiva in classe ed è stata ulteriormente distolta dallo studio personale.

**OBIETTIVI
REALIZZATI
DALLA CLASSE
IN TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Aspetti letterari:

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto;

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua e stile
Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica;

Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura anglo-americana dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni;

	<p>Produzione di testi scritti di diverso tipo. Precisazione delle modalità di una prova strutturata Aspetti linguistici: Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali; Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano; Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.</p>
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Alla fine del percorso scolastico gran parte degli allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale. Pochissimi non sono assolutamente in grado di orientarsi nello studio della disciplina.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Considerata l'opera da leggere ed analizzare come il soggetto centrale del lavoro quotidiano dell'insegnante e degli studenti, le lezioni sono state svolte sempre in maniera collegiale e dialettica. Il docente si è sempre preoccupato dell'introduzione biografica degli autori in esame e della collocazione storico-sociale in cui essi hanno operato, agendo, poi, da agitatore e mediatore culturale. Partendo da questo punto, l'opera ha assunto una centralità fondamentale intorno alla quale hanno ruotato le letture, le interpretazioni, i commenti, le critiche individuali degli allievi. Si è cercato di storicizzare i lavori in oggetto al fine di ricavarne la validità intrinseca e la propria universalità in seno alla storia della letteratura. Tutti gli incontri sono stati svolti in lingua inglese, sia per rispettare la natura originaria dei testi in esame, sia per favorire l'acquisizione di nuove competenze sintattiche, lessicali e semantiche da parte degli alunni.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Witness in two: from the Origins to the Romantic Age vol. 1 Witness in two: from the Victorian Age to the Present vol.2 - J.Joyce, Dubliners</p> <p>Oltre ai libri di testo si è fatto uso di fotocopie, dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione per un valido apprendimento delle lingue straniere quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •lettore cd •lettore dvd •laboratorio •lim •Internet •project works elaborati dagli allievi e coordinati dal docente •partecipazione a spettacoli teatrali in lingua •Visione di film in lingua originale

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Le verifiche dell' apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta: dialoghi su funzioni fondamentali nella quotidianità; conversazioni su argomenti di pertinenza del mondo giovanile; commento su momenti importanti della vita sociale dei paesi di lingua inglese; commento orale ai testi, esposizione critica su argomenti svolti; analisi delle diverse interpretazioni offerte dalla classe; test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse (prove strutturate e semistrutturate). Durante le simulazioni di terza prova è stato consentito l'uso del dizionario monolingue. Il punteggio in decimi nelle prove strutturate con domande a risposta aperta e numero di righe definito, è stato assegnato sulla base della griglia di valutazione elaborata dal consiglio di classe.

Per le prove con analisi testuale, si è tenuto conto dei seguenti criteri: a) numero e completezza delle risposte; b) competenza nell'uso degli strumenti di analisi; c) capacità di interpretazione del testo d) chiarezza espositiva e) correttezza e proprietà di linguaggio. Per le prove con quesiti a scelta multipla, vero o falso, correggi l'errore ecc. si è attribuito un punteggio base in relazione alla difficoltà della domanda proposta. Hanno concorso alla valutazione i risultati delle prove di verifica e dei colloqui orali, la continuità di impegno e di attenzione, la correttezza grammaticale e sintattica, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, le conoscenze e competenze comunicative conseguite, la capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, la padronanza e la fluency del linguaggio .

IL DOCENTE

Officinus

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Maria Grazia Fruncillo

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Sulla base di quanto detto si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da un'ottima ed eccellente preparazione di base, ha conseguito ottimi ed eccellenti risultati grazie all'impegno e interesse costanti, allo studio assiduo a casa, ad una volontà ferrea e al profondo desiderio di apprendere e di conseguire competenze elevate in tale disciplina. A testimonianza di ciò, anche la partecipazione ai vari progetti d'istituto, alle olimpiadi di matematica (gara d'istituto e provinciale), al PLS di matematica, nei quali si sono particolarmente distinti. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe, la cui partecipazione e apprendimento sono stati continuamente sollecitati durante l'intero anno scolastico. Sono così riusciti progressivamente ad impegnarsi nello studio di tale disciplina, conseguendo livelli più che sufficienti nell'acquisizione delle varie tecniche operative essenziali della disciplina.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Grafici delle funzioni elementari.
- Proprietà di una funzione.
- Significato di limite di una funzione e del concetto di continuità.
- Teoremi sui limiti e limiti notevoli.
- Derivata di una funzione e significato geometrico, applicazioni della derivata.
- I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hospitala.
- La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà.
- L'integrale definito e sue proprietà.

<p align="center">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Verificare il limite di una funzione. * Studiare la continuità di una funzione. * Calcolare la derivata di una funzione. * Utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola di De L'Hospital. * Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente. * Risolvere problemi di massimo e minimo.
<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Calcolare il limite di una funzione e la sua derivata. * Studiare le singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità e flessi. * Calcolare l' integrale indefinito di una funzione utilizzando i diversi metodi d'integrazione.
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti. * Lezioni "partecipate" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici. * Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati.
<p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, <i>Matematica.blu.2.0</i>, vol. 5, Zanichelli, Bologna, 2012. Appunti e schemi forniti dal docente. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni; - rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica ; - capacità di analisi e di sintesi; - comprensione di un problema e messa in atto delle strategie risolutive.

IL DOCENTE

M.G. Fumelli

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Maria Grazia Fruncillo

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Soddisfacenti, seppur con le dovute differenziazioni, appaiono i risultati raggiunti dalla gran parte della classe. Più precisamente, si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da un'ottima preparazione di base, acquisita nel corso degli anni di studio, ha conseguito ottimi ed eccellenti risultati, grazie anche all'impegno e all'interesse costanti mostrati nel seguire le lezioni in classe e allo studio assiduo a casa, denotando ottime capacità di analisi e sintesi nonché intelligenza pronta e vivace. Una seconda fascia di alunni ha conseguito risultati più che sufficienti, dimostrandosi discontinui nell'approfondimento a casa, e ciò ha impedito il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze superiori, tuttavia, continuamente sollecitati e spronati, sono riusciti ad appropriarsi dei contenuti essenziali e delle tecniche operative indispensabili alla disciplina.

Il programma è stato svolto, durante l'intero anno scolastico, in un clima di reciproco rispetto e collaborazione, con una partecipazione costante ed un impegno soddisfacente per la maggior parte della classe e notevole per alcuni studenti. La frequenza è stata regolare e ciò ha permesso di svolgere il programma in maniera adeguata con frequenti richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di alcuni allievi. La classe, che ho accompagnato dal quarto anno in poi, si è contraddistinta per disponibilità, senso del dovere e frequenza regolare.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Definizioni delle grandezze fisiche dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta, corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali.
- Leggi su cui si basa l'elettromagnetismo e la relatività ristretta.

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e della sintesi maxwelliana. - Applicare le leggi fisiche alla risoluzione di problemi.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Risolvere problemi con l'applicazione delle formule relative alle leggi fisiche studiate.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e "partecipata", in cui è stato stimolato l'uso del linguaggio specifico della disciplina. - Svolgimento di problemi, non come pura applicazione di formule ma come metodo di ulteriore comprensione delle leggi. - Semplici attività di laboratorio.
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>La relatività generale ?</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: U. Amaldi, <i>dalla mela di Newton al bosone di Higgs</i>, vol. 4-5, Zanichelli. Presentazioni in PowerPoint di approfondimenti o di argomenti secondari, realizzate da alcuni studenti. Appunti e schemi forniti dal docente. Lavagna Interattiva Multimediale. Visione di video dalla rete. Esperienze di laboratorio di fisica realizzate da alcuni studenti</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica ed applicazione consapevole delle regole studiate. <p>Fluidità e spigliatezza espositiva.</p>

IL DOCENTE

M. G. Fucini

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Antonio Maietta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe anche quest'anno si è ritrovata a dover affrontare in salita il percorso programmato; visto l'andamento e i risultati degli anni precedenti è stato necessario riprendere molti concetti fondamentali delle materie impartite di Scienze naturali, ma questo non è stato sempre recepito positivamente. Per cui per un obiettivo e sereno rapporto sullo stato di fatto sono da prendere in considerazione i vari aspetti, positivi o negativi che siano, che naturalmente hanno influenzato in diversa misura gli alunni e le dinamiche tra la classe e il sottoscritto durante il percorso fin qui svolto.

Per una parte della classe sono emerse diverse lacune, a volte anche evidenti, rispetto al totale della classe, per cui si è iniziato il percorso formativo, ogni volta che si è ravvisata la necessità, riprendendone i concetti fondanti. Questo ha comunque tolto del tempo e contenuti alla programmazione iniziale presentata. Si può comunque affermare che:

A) Gli alunni che hanno dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, di essere coesi ed affiatati, pronti a condividere, con responsabilità e serietà di impegno, scelte e decisioni personali e comuni hanno proseguito senza difficoltà il percorso fino ad oggi, riportando esiti diversificati ma comunque più che sufficienti ed oltre.

In particolare, alcuni alunni hanno manifestato spiccate doti di impegno costante e costruttivo, attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, capacità di effettuare collegamenti ed integrare conoscenze e competenze multidisciplinari, pervenendo, pertanto, ad ottimi livelli cognitivi ed operativi, anche con qualche punta di eccellenza.

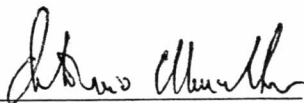
B) Altri hanno seguito il percorso formativo proposto con discontinuità di frequenza e soprattutto di attenzione, sia durante le lezioni che nello studio a casa, infatti alcuni sono stati soggetti a ripetuti richiami in tal senso, e perseverando nel loro atteggiamento non hanno raggiunto risultati almeno sufficienti. Nell'ultimo periodo solo un gruppo di questi alunni ha evidenziato una maggiore partecipazione al percorso didattico-operativo, supportando sufficientemente il lavoro svolto in classe ma mancando ancora nella fase rielaborativa ed applicativa dei contenuti.

Si conclude che solo la metà della classe ha manifestato fino ad oggi interesse e motivazione all'itinerario apprenditivo proposto ed un comportamento partecipativo improntato al rispetto, al dialogo, all'etica delle responsabilità condivise, come del resto già segnalato e relazionato alla fine del I° quadrimestre, cioè

	<p>nonostante il docente abbia attuato tutte le tecniche e le metodologie in suo possesso nel percorso didattico-educativo.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti ad oggi, anche se in misura molto diversificata, i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ I progressi e l'evoluzione delle teorie e del pensiero scientifico. ◆ Interazioni e complementarietà UOMO-AMBIENTE. ◆ Lettura dell'ambiente per scelte responsabili in un'ottica locale e globale. <p>Il tutto ovviamente riferito alle materie trattate e cioè alla chimica del carbonio, alla biochimica/biotecnologie e alla dinamica litosferica.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi - Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione - Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura . - Conoscere la nomenclatura IUPAC - Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità - Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura. - Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali - Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. - Saper ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata e partecipata - Ricerca - Didattica laboratoriale - Didattica multimediale
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Nella parte iniziale dell'anno è stato necessario riprendere dei concetti soprattutto di biologia, per cui diverse lezioni sono state dedicate, in particolare, allo studio del DNA e dell'RNA e al processo della respirazione cellulare .</p> <p>Sono stati altresì ripresi alcuni concetti fondamentali di chimica propedeutici allo studio della chimica organica.</p> <p>E' da segnalare che durante il quarto non sono stati svolti argomenti di Scienze della Terra quali le famiglie di rocce e loro</p>

	<p>giacimenti, la giacitura delle rocce e il primo principio della stratigrafia, e primi elementi di tettonica argomenti trattati quest'anno.</p> <p>In ultimo, ma non di secondaria importanza, in tutti i sensi, è da riportare che la classe è risultata impegnata in diversi progetti curriculari ed extracurriculari.</p> <p>Tutto questo purtroppo ha portato ad un rallentamento nella programmazione intera prevista per il quinto anno e a volte al non approfondimento di alcuni concetti trattati.</p> <p><u>A tutt'oggi non risultano svolti i seguenti argomenti:</u> I polimeri: polietilene : struttura, funzioni, applicazioni. La clonazione e il clonaggio. I vettori di clonazione. Applicazioni in campo biomedico delle biotecnologie Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. La verifica del modello della tettonica a placche (moti convettivi e punti caldi) e l'interazione lungo i margini di queste. Il ciclo di Wilson.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sadava et al. Biologia Blu- "Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione" Ed.Zanichelli - Valitutti et al.. – Dal carbonio agli O.G.M. Plus" - Ed. Zanichelli - Palmieri- Parotto " Il globo terrestre e la sua evoluzione"- Ed Blu - Ed. Zanichelli <ul style="list-style-type: none"> - Testi di consulta. - Strumenti multimediali. - Appunti elaborati dagli allievi e coordinati dal docente. - Mass-media -
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE _____

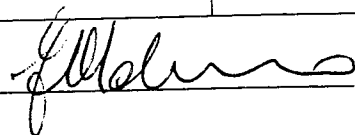


<p>DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte DOCENTE: Ginevra Molinaro</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La classe si presenta complessa a causa di una eterogeneità di situazioni. La maggior parte degli alunni hanno messo in evidenza un costante e positivo interesse per le discipline di Storia dell'arte e di Disegno e solo una piccola parte degli allievi è scarsamente interessata. Il clima della classe è stato improntato al rispetto e all'assunzione di impegni e responsabilità e una parte degli alunni è stata sempre attenta dimostrando di poter conseguire risultati ottimi. Questo gruppo, durante tutto il triennio, ha sempre dimostrato un impegno continuo e sistematico, attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari e la loro organizzazione ed integrazione interdisciplinare.</p> <p>Alcuni studenti hanno invece evidenziato minor costanza sia nell'applicazione che nello studio individuale pur se i risultati conseguiti sono più che discreti. Essi hanno evidenziato una partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo proposto, manifestando, in ogni occasione, la rielaborazione attenta dei contenuti e la loro corretta e puntuale applicazione. Il livello di preparazione di base, l'implementazione delle conoscenze e la padronanza formale del lessico specifico della disciplina, di questi allievi ha subito un'evoluzione che ha consentito il buon miglioramento.</p> <p>Uno sparuto numero di allievi ha palesato difficoltà soprattutto in fase di rielaborazione personale e critica di quanto appreso e appena sufficienti risultano le conoscenze e le competenze disciplinari. Essi, pur dotati di buone capacità, non hanno saputo supportare il lavoro affrontato in classe con adeguato studio a casa. Tali alunni, infatti, già nei precedenti anni scolastici hanno evidenziato difficoltà che la scuola ha cercato di colmare con attività e percorsi meglio calibrati ai ritmi individuali di apprendimento; per gli stessi alunni, anche durante il corrente anno scolastico, è stata necessaria la continua sollecitazione ad uno studio più puntuale e sistematico e ad un più adeguato atteggiamento partecipativo.</p> <p>La classe, nel suo complesso e per l'intero percorso formativo, si è sempre distinta per comportamenti maturi e responsabili improntati al rispetto, al dialogo, alla condivisione delle responsabilità.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale; • Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva;
<p align="center">COMPETENZE</p>	<p>Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:</p> <p>-Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base; - Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico; - Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze;
<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. * Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi. Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche. * possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate; * saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi; * saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti; * saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>E' stata privilegiata la lezione frontale, non esclusa quella dialogica, rivolta ad illustrare in modo chiaro e puntuale l'argomento, a richiamare conoscenze pregresse, a sollecitare riflessioni e interventi pertinenti, al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento. Si adotterà sia il metodo induttivo che deduttivo.</p>
<p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: <u>Storia dell'Arte: Omar Calabrese-Vittorio Giudici</u> <i>ART dall'Ottocento a oggi</i></p> <p>Disegno: <i>A.Pinotti, Architettura e Disegno, vol.2 – Atlas</i></p>

	<p>Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Appunti e mappe concettuali. Postazioni multimediali. Lavagna Interattiva Multimediale. Software: Archicad ed Autocad</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- la situazione di partenza;- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;- l'acquisizione delle principali nozioni.

IL DOCENTE



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Sonia Torelli

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe ha compiuto un percorso proficuo nell'ambito della disciplina, ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, con abbastanza impegno e discreta capacità di autonomia nel lavoro. Tutti gli alunni, tranne rare eccezioni, hanno costantemente lavorato con metodo e partecipazione, manifestando qualità e capacità. I ragazzi hanno espresso un interesse costruttivo in relazione ai contenuti della materia, e hanno colto gli stimoli didattici con profitto soddisfacente. Nella trattazione degli argomenti teorici si sono dimostrati abbastanza partecipi e interessati. Nel corso dell'anno la classe ha vissuto con entusiasmo, coinvolgimento e partecipazione alle attività sportive presentate. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno. E' stato svolto un lavoro in funzione dell'educazione e del rispetto dei luoghi di lavoro condivisi, del controllo e della canalizzazione dell'emotività, dell'accettazione dell'altro a prescindere dalle sue capacità motorie e intellettuali.

**OBIETTIVI
REALIZZATI DALLA
CLASSE IN TERMINI
DI CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- * Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- * Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- * Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- * Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- * Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- * Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze

	<p>illecite.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. * Sapersi autovalutare con senso critico. * Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali. * Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive). * Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. * Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. * Promuovere il rispetto dell'ambiente.
<p><u>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive. • Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione. • Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. • Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. • Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. • Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. • Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). • Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO</p>	<p>E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia</p>

FORMATIVO	<p>e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p>
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA	<p>Il programma è stato svolto con regolarità</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libro di testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente; - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint; - Lavagna Interattiva Multimediale; - Palestra; Attrezzi in dotazione dell'istituto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione di partenza; - L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;- -l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - L'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE Tomio Colla

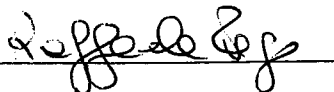
DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: Raffaella Rago	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe ha partecipato al dialogo educativo mantenendo un comportamento abbastanza corretto, anche se a volte superficiale. Nel suo insieme, pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina. L'interesse manifestato da una buona parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità. La classe ha mostrato nel complesso un sufficiente impegno raggiungendo risultati accettabili.</p>

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>La visione cristiana dell'esistenza I valori cristiani Una società fondata su valori cristiani</p>
COMPETENZE	<p>- Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<p>Gli alunni utilizzano in modo consapevole le conoscenze acquisite e riflettono sul personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>I metodi utilizzati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è tentato di stimolare e coinvolgere gli studenti nel dialogo educativo. Lezioni frontali, ricerca e approfondimenti, circle time.</p>
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<p>Non vi sono state significative variazioni apportate alla programmazione iniziale.</p>

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni.

IL DOCENTE



PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Giacomo Leopardi: contestualizzazione storica dell'autore; genesi e fasi del pessimismo; dai *Canti*

Naturalismo francese e Verismo italiano: i temi, gli autori, il contesto.

Emile Zola, Premessa al romanzo sperimentale

Giovanni Verga contestualizzazione storica dell'autore e della poetica. Dalle novelle al *Ciclo dei vinti*.

La poetica del Decadentismo in Europa

Charles Baudelaire, contestualizzazione storica dell'autore

La Scapigliatura. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà

Giovanni Pascoli: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica. La poetica del Fanciullino tra sperimentazioni linguistiche e soluzioni formali:

Gabriele D'Annunzio: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica, temi e i caratteri dei principali romanzi. La struttura e le tematiche delle *Laudi* e in particolare di *Alcyone*.

Italo Svevo: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica; caratteristiche del romanzo psicologico. La

trama, i personaggi e l'evoluzione dell'inetto nel romanzo *La coscienza di Zeno*. La modernità di un letterato non professionista tra psicanalisi e culto dell'inconscio.

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, il sistema linguistico e stilistico; la poetica dell'umorismo;

le *Novelle per un anno* come laboratorio in continua evoluzione; i personaggi, i temi e l'interpretazione dei principali romanzi pirandelliani. Il metateatro

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

L'età delle avanguardie: cenni sul Futurismo e il Crepuscolarismo.

La lirica del Novecento e la poetica dell'ermetismo.

La vita, la poetica, le fasi letterarie, le scelte stilistiche, la fortuna e le opere più significative di Quasimodo, Saba, Ungaretti e Montale.

Salvatore Quasimodo contestualizzazione storica dell'autore e della poetica

Umberto Saba contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

Giuseppe Ungaretti contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

Eugenio Montale contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

La narrativa del Novecento: il neorealismo e le sperimentazioni del secondo Novecento.

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Lettura, e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXXIII (versi scelti)

Emilie Donato Sàrd

LATINO

Lo sviluppo e l'apogeo dell'Impero

- Dal principato augusteo al regno di Tiberio (14-37 d.C.)

- Valerio Patrocolo
- Valerio Massimo e il ritorno al mos maiorum
- La sfrenatezza tirannica di Caligola (37-41 d.C.)
- Claudio e lo sviluppo dell'apparato statale (41-54 d.C.)
- Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia (54-68 d.C.)
- L'età dei Flavi (69-96 d.C.)

Lucano: impegno politico e gusto dell'eccesso

- *La Farsalia*
- Una nuova epica
- Lucano contro Virgilio
- La personalità di Cesare
- L'evoluzione del personaggio di Pompeo

Seneca

- La vita
 - Le opere
 - Azione e predicazione
 - Etica e politica
 - La lingua e lo stile
 - Le contraddizioni di Seneca
-
- Lettura T1 – *Riprendersi la propria vita (Epistulae ad Lucilium 1,1-3)*
 - Lettura T2 – *Il tempo, un bene non reintegrabile (De brevitae vitae 3,1-3)*
 - Lettura T8 – *L'ira va bloccata all'inizio (De ira 7,2-4)*
 - Lettura T12 – *Gli schiavi: uomini come noi (Epistulae ad Lucilium 47,1-5)*
 - Lettura T17 – *L'esordio (da Apokolokyntosis)*
 - Lettura T18 – *Il giudizio infernale (da Apokolokyntosis)*
 - Lettura T19 – *Medea decide di uccidere i figli*

Quintiliano

- La vita
 - L'opera: le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
 - La funzione storica e culturale
 - La decadenza dell'oratoria
 - La lingua e lo stile
-
- Lettura T1: *Ottimismo pedagogico (Institutio oratoria 1,1-3)*
 - Lettura T2: *La qualità di un buon maestro (Institutio oratoria 2,4-7)*
 - Lettura T3 – *Conoscere l'allievo e valutarne le capacità (Institutio oratoria 3,1-5)*

La narrativa del Novecento: il neorealismo e le sperimentazioni del secondo Novecento.

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Lettura, e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXXIII (versi scelti)

Emilie Donato S. S. S.

LATINO

Lo sviluppo e l'apogeo dell'Impero

- **Dal principato augusteo al regno di Tiberio (14-37 d.C.)**
- Valerio Paterecolo
- Valerio Massimo e il ritorno al mos maiorum
- La sfrenatezza tirannica di Caligola (37-41 d.C.)
- Claudio e lo sviluppo dell'apparato statale (41-54 d.C.)
- Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia (54-68 d.C.)
- L'età dei Flavi (69-96 d.C.)

Lucano: impegno politico e gusto dell'eccesso

- *La Farsalia*
- Una nuova epica
- Lucano contro Virgilio
- La personalità di Cesare
- L'evoluzione del personaggio di Pompeo

Seneca

- La vita
- Le opere
- Azione e predicazione
- Etica e politica
- La lingua e lo stile
- Le contraddizioni di Seneca

- Lettura T1 – *Riprendersi la propria vita (Epistulae ad Lucilium 1,1-3)*
- Lettura T2 – *Il tempo, un bene non reintegrabile (De brevitate vitae 3,1-3)*
- Lettura T8 – *L'ira va bloccata all'inizio (De ira 7,2-4)*
- Lettura T12 – *Gli schiavi: uomini come noi (Epistulae ad Lucilium 47,1-5)*
- Lettura T17 – *L'esordio (da Apokolokyntosis)*
- Lettura T18 – *Il giudizio infernale (da Apokolokyntosis)*
- Lettura T19 – *Medea decide di uccidere i figli*

Quintiliano

- La vita
- L'opera: le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
- La funzione storica e culturale
- La decadenza dell'oratoria
- La lingua e lo stile

- Lettura T1: *Ottimismo pedagogico (Institutio oratoria 1,1-3)*
- Lettura T2: *La qualità di un buon maestro (Institutio oratoria 2,4-7)*
- Lettura T3 – *Conoscere l'allievo e valutarne le capacità (Institutio oratoria 3,1-5)*

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Giacomo Leopardi: contestualizzazione storica dell'autore; genesi e fasi del pessimismo; dai *Canti*

Naturalismo francese e Verismo italiano: i temi, gli autori, il contesto.

Emile Zola, Premessa al romanzo sperimentale

Giovanni Verga contestualizzazione storica dell'autore e della poetica.
Dalle novelle al *Ciclo dei vinti*.

La poetica del Decadentismo in Europa

Charles Baudelaire, contestualizzazione storica dell'autore

La Scapigliatura. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà

Giovanni Pascoli: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica. La poetica del Fanciullino tra sperimentazioni linguistiche e soluzioni formali:

Gabriele D'Annunzio: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica, temi e i caratteri dei principali romanzi. La struttura e le tematiche delle *Laudi* e in particolare di *Alcyone*.

Italo Svevo: contestualizzazione storica dell'autore e della poetica; caratteristiche del romanzo psicologico. La trama, i personaggi e l'evoluzione dell'inetto nel romanzo *La coscienza di Zeno*. La modernità di un letterato non professionista tra psicanalisi e culto dell'inconscio.

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, il sistema linguistico e stilistico; la poetica dell'umorismo;

le *Novelle per un anno* come laboratorio in continua evoluzione; i personaggi, i temi e l'interpretazione dei principali romanzi pirandelliani. Il metateatro

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

L'età delle avanguardie: cenni sul Futurismo e il Crepuscolarismo.

La lirica del Novecento e la poetica dell'ermetismo.

La vita, la poetica, le fasi letterarie, le scelte stilistiche, la fortuna e le opere più significative di Quasimodo, Saba, Ungaretti e Montale.

Salvatore Quasimodo contestualizzazione storica dell'autore e della poetica

Umberto Saba contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

Giuseppe Ungaretti contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

Eugenio Montale contestualizzazione storica dell'autore e della poetica;

- Lettura T4 – *Precettore privato? No, grazie! (Institutio oratoria 2,4)*
- Lettura T5 – *L'oratore: un tecnico di buona volontà (Institutio oratoria XII,1-3)*
- Lettura T6 – *Lo spirito di competizione (Institutio oratoria XII,23-29)*
- Lettura T7 – *Le punizioni corporali umiliano inutilmente (Institutio oratoria XIII 4-17)*

La scienza e la natura: Plinio il Vecchio

- Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo

Tacito

- La vita
- Le opere
- Il pensiero
- La concezione storiografica
- La lingua e lo stile

- Lettura T1 – *Quanto costa la tirannide (Agricola 1-3)*
- Lettura T5 – *Usi e costumi dei germani (Germania 11-12)*
- Lettura T8 – *Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani (Agricola 30-31)*
- Lettura T13 – *L'incendio di Roma (Annales XV 38-40)*
- Lettura T14 – *I martiri Cristiani (Annales XV 44,2-5)*
- Lettura T17 – *Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (Annales, XV,39)*
- Lettura T18 – *L'inizio delle Historiae (Historiae, 1,1)*

Le lettere di Plinio e le biografie di Svetonio

- *Plinio il Giovane*
- *Lettera di Plinio il giovane a Tacito sull'eruzione del Vesuvio (Epistulae, VI,16)*
- *Le fonti del Clitumno*
- *Come comportarsi con i Cristiani? (Epistulae, X,96)*
- *La risposta di Traiano (Epistulae, X,97)*
- *Svetonio*
- Lettura T 6- *Tiberio: un vecchio libidinoso (Vita di Tiberio 42-44)*
- Lettura T8- *Claudio: l'impero in balia delle donne (Vita di Claudio 26)*

La voce di chi non ha voce

- Il momento della denuncia: la favola di Fedro
- Lettura T1 – *La legge del più forte (Favola I, 1)*
- Lettura T2 – *Un padrone vale l'altro (favola I,15)*

- L'espressione del disgusto: la satira di Persio
- La forma e lo stile delle satire

- *L'indignazione: la satira di Giovenale*
- *Roma di Notte (Satira III 268-301)*
- *Uomini e donne: rovesciamento dei ruoli*
- *Messalina (Satira VI)*

- *Il vissuto quotidiano nell'epigramma di Marziale- La scelta dell'epigramma (Epigrammata, X,4)*
- *La bellezza di Bilbili (Epigrammata, XII,18)*
- *Erotion (Epigramma V34)*
- *Miseria ed orgoglio di un cliente (Epigramma X76)*

-Città e campagna (Epigramma XII57)

Il romanzo e la novella

- Petronio

- La vita

- L'opera

- La poetica e le tecniche narrative

- La lingua e lo stile

- Lettura T1 – *Una cena di cattivo gusto* (Satyricon 31,3-33,2;34,6-10)

- Lettura T2 – *Il ritratto di Fortunata* (Satyricon 37)

- Lettura T3- *Il Testamento di Trimalchione* (Satyricon 71,1-8)

- Lettura T7 – *La matrona di Efeso* (Satyricon 111-112)

- **Apuleio**

- La vita

- Le opere

- Un romanzo per tempi di crisi

- La lingua e lo stile

-Lettura T4- *Lucio si trasforma in asino* (Metamorfosi III 24-25)

-Lettura T5- *Dolorose esperienze di Lucio asino* (Metamorfosi IX 12-13)

-Lettura T6 -*Iside rivela a Lucio la salvezza* (Metamorfosi XI 5-6)

-Lettura T8- *Psiche: una bellezza... da favola* (Metamorfosi IV 28-31)

-Lettura T9- *Psiche osserva Amore addormentato* (Metamorfosi V22-23)

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

La letteratura cristiana delle origini

Gli Apologisti

La Patristica

Agostino

La vita, il pensiero, l'opera

Confessiones, 2 4,9; 6,12

(*Un furto di pere*)

Confessiones, 8, 12, 28-29

(*La conversione*)

De civitate XIV 28

(*Due amori, due città*)

IL DOCENTE Rosanne Le Retours

STORIA

Unità di apprendimento di raccordo dei programmi ministeriali

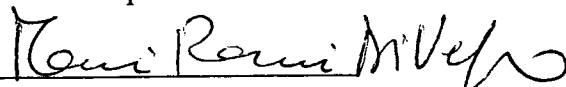
L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento
La seconda rivoluzione industriale e la questione operaia

Unità di apprendimento svolte

Destra e Sinistra Storica
L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo ed internazionale
L'Italia di Giolitti
La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa e lo stalinismo
L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra
L'avvento del fascismo
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
Il regime fascista in Italia
L'Europa verso una nuova guerra
La seconda guerra mondiale

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

Il bipolarismo Usa-Urss, la guerra fredda e i tentativi di "disgelo"
La decolonizzazione in Asia e in Africa e la questione mediorientale
L'Italia della prima repubblica
La nascita della comunità europea.
L'età della globalizzazione: nuove fasi dell'industrializzazione mondiale
Scenari attuali di guerra e terrorismo
Flussi migratori e nuove problematiche socio-economiche

IL DOCENTE 

FILOSOFIA

Illuminismo e criticismo

Kant e la filosofia del limite
La Critica della Ragion pura
La Critica della Ragion pratica
La Critica del Giudizio

La filosofia dell'Ottocento: Idealismo ed hegelismo

L'idealismo tedesco. la filosofia dell'Io di **Fichte**
Spirito e Natura in **Schelling**
Hegel: nuclei problematici fondamentali
La fenomenologia dello Spirito
La dialettica

Dallo spirito all'uomo

La sinistra hegeliana
Feuerbach
Marx
Weber

Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista

La scuola di Francoforte

Benjamin

Marcuse

Horkheimer

Adorno

La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi

La rivoluzione psicanalitica di Freud

Gli sviluppi della psicanalisi: Adler, Jung

La Critica del sistema hegeliano: filosofie post-hegeliane

Schopenhauer: La volontà di vivere e le vie della liberazione del dolore

Kierkegaard. Esistenzialismo e critica dell'hegelismo

La crisi delle certezze filosofiche

La demistificazione delle illusioni

Nietzsche

Scienze e progresso

Il positivismo di Comte

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

Popper

Cenni alle principali correnti e tematiche filosofiche del secondo Novecento:

Strutturalismo;

Ermeneutica,

Neuroscienze,

Questioni morali ed ambientali.

IL DOCENTE

Mani Romi Di Vulo

INGLESE

The Romantic Age

The English Romanticism

Emotion versus Reason

The changing face of Britain and America

Romantic poetry

The Romantic Revolution- Feeling vs rationality-The role of the imagination- A love of nature- The common-place and the supernatural- Individualism- The "dark" Romantic hero-

William Wordsworth

- The Solitary Reaper

- Daffodils

- Tintern Abbey (1,49)

- From The preface to the Lyrical Ballads: Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings

Samuel Taylor Coleridge

- The Rime of the Ancient Mariner

- It is an ancient Mariner

- A Sadder and a Wiser Man, He Rose the Morrow Morn

- Biographia literaria

George Gordon, Lord Byron

- From Lara: The Byronic hero

- Don Juan

- Don Juan's first Love Affair

Percy Bysshe Shelley

- Ode to the West Wind

John Keats

- La Belle Dame Sans Merci

- Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age

Historical Overview: Dramatic changes in town and country – The debate on the Industrial Revolution – Writers on the Industrial Revolution – Modern forms of reaction to industrialism

The Chartist Movement and the Reform Bills- Free trade and the Great Exhibition – The age of industry and science – The poor: urban slums- Social reforms-

The new political parties– Colonial policy: Australia, New Zealand and Canada – The celebration of the Empire.

CULTURE

The "Victorian compromise"- The Victorian frame of mind- Liberal and socialist concern for the working class- Darwinism, Utilitarianism, Evangelicalism

THE VICTORIAN NOVEL

The early Victorian novel- The writers' compromise- Novels of romantic love- Technical features of the early Victorian novel – The late Victorian novel: a general realistic trend – the divided self – Aestheticism and Decadence- Dandism

Charles Dickens

- Oliver Twist

- Lunch time

- Hard Times

- Coketown

Victorian Poets

- First Generation of Poets

- Second Generation of Poets

Alfred, Lord Tennyson

- Ulysses

Oscar Wilde

- The Importance of Being Earnest
- The Picture of Dorian Gray
- The Preface
- The Ballad of Reading Gaol
- The story of a hanging (Parts 1, 3, 4, 5)

The 20th Century: until the World War II

History and society

Liberal reforms under Edward VII- The Edwardian Age- The end of the balance of power- The Georgian Age- World War I- British efforts in the war -Modern warfare-The League of the nations- After World War I: the rise of the Labour Party - New living conditions -The rise of the masses - The new family-

The vote for women: The Suffragette movement -The general strike of 1926- Economic depression- From Empire to Commonwealth: the Dominions -Edward VIII and George VI- Consequences of the Versailles Treaty- World War II breaks out- World War II: from near defeat to victory.

CULTURE

Changing ideals- Science and philosophy- The impact of psychoanalysis- Modernism- First-generation Modernists-Modernist mythology.

THE MODERN NOVEL

The stream of consciousness - The interior monologue-The transitional novelists- The Modernist revolution - A new concept of time- The first generation of Modernists -The international character of Modernism- The second generation of Modernists -The Anti-utopian novel.

James Joyce

- Dubliners:
- The Sisters
- Eveline
- The Dead
- Ulysses
- Episode 8: Bloom's train of thought
- Yes I Said Yes I Will Yes

Virginia Woolf

- Mrs. Dalloway
- From Mrs. Dalloway – Out for flowers

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

- Henry James
- George Orwell

IL DOCENTE

Officarius

MATEMATICA

Le funzioni reali di una variabile reale

- Definizione, proprietà delle funzioni, classificazione.
- Dominio di funzioni algebriche e trascendenti.
- Funzioni composte, inverse, monotone, pari e dispari, periodiche.
- Grafici di funzioni elementari: funzione costante, lineare, quadratica, di proporzionalità inversa, goniometriche e loro inverse, esponenziale e logaritmica.
- Grafici di funzioni con modulo.
- Trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni e dilatazioni.

I limiti

- Topologia della retta: intervalli, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, intorno di un punto e di infinito, punti isolati e di accumulazione.
- Le definizioni di limite di una funzione al finito e all'infinito, il significato delle definizioni e la verifica, limite destro e limite sinistro.
- I teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati): unicità del limite, permanenza del segno e teorema del confronto.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari.
- Operazioni sui limiti: somma algebrica di due o più funzioni, prodotto di due funzioni, potenza n-esima e radice n-esima di una funzione, quoziente di due funzioni, limite delle funzioni composte e continuità della funzione inversa.
- Il calcolo dei limiti nelle forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui, loro ricerca.
- I teoremi sulle funzioni continue (enunciati): teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie.

La derivata di una funzione

- Problema della tangente, rapporto incrementale, definizione e interpretazione geometrica della derivata di una funzione, calcolo della derivata, derivata sinistra e destra.
- Continuità e derivabilità e (dimostrazione del teorema).
- Derivate fondamentali con relative dimostrazioni.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, potenza di una funzione, reciproco di una funzione e quoziente di due funzioni.
- La derivata di una funzione composta e della funzione inversa.
- La derivata di .
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione: definizione.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari, punti a tangente parallela all'asse y e i punti angolosi.

I teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica).
- Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica) e relative conseguenze.
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- Teorema di Cauchy (solo enunciato).
- Teorema di De L'Hospital enunciato e applicazione al calcolo dei limiti nelle forme indeterminate.

I massimi, i minimi e i flessi

- Definizioni di massimo, minimo e flesso: massimi e i minimi assoluti e relativi, concavità e flessi.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima.
- Ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.
- Problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni

- Lo studio di una funzione: schematizzazione dei passi da effettuare.
- Lo studio di una funzione: polinomiale, razionale fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica, inversa di funzioni goniometriche, con valori assoluti.

Gli integrali indefiniti

- Integrale indefinito e sue proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

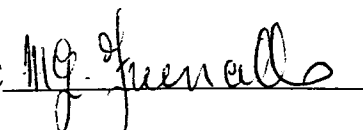
Gli integrali definiti e loro applicazioni

- Integrale definito e sue proprietà.
- Teorema della media, funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito.
- Il calcolo delle aree, il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione, la lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione.
- Gli integrali impropri.
- Alcune applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali

- Le equazioni differenziali del primo ordine.
- Le equazioni differenziali a variabili separabili.

IL DOCENTE



FISICA

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore (La capacità di un condensatore, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano).
- I condensatori in serie e in parallelo.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

1. L'intensità della corrente elettrica.
2. I generatori di tensione e i circuiti elettrici (Collegamento in serie e in parallelo)
3. La prima Legge di Ohm.
4. I resistori in serie e in parallelo.
5. Le leggi di Kirchhoff.
6. La trasformazione dell'energia elettrica, potenza dissipata ed effetto Joule.
7. La forza elettromotrice(il generatore reale di tensione).

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

- I conduttori metallici.
- La seconda Legge di Ohm.
- I resistori variabili.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Carica e scarica di un condensatore.
- L'estrazione degli elettroni da un metallo(il potenziale di estrazione, l'elettronvolt, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico).

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Hans Christian Oersted, l'esperienza di Michael Faraday.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico B.

- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart).
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Il motore elettrico.
- L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz.
- Forza elettrica e magnetica (il selettore di velocità, l'effetto Hall).
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico (Flusso attraverso una superficie non piana, il teorema di Gauss per il magnetismo (enunciato)).
- La circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampere (enunciato).
- Le proprietà magnetiche dei materiali.
- Il ciclo di isteresi magnetica.
- L'elettromagnete.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann (l'espressione della legge di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice indotta istantanea).
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione (L'induttanza di un circuito, forza elettromotrice indotta in un circuito RL, la mutua induzione).
- Energia del campo magnetico (l'induttanza di un solenoide).
- l'alternatore (calcolo della forza elettromotrice alternata, il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente).
- Il trasformatore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto (circuitazione del campo elettrico indotto).
- Circuitazione del campo magnetico indotto.
- Le equazioni di Maxwell (caso statico e caso generale) e il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Le onde elettromagnetiche trasportano energia.
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (il caso della luce, il filtro polarizzatore, la legge di Malus).
- Lo spettro elettromagnetico.

- Le parti dello spettro.

LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

- Il valore numerico della velocità della luce.
- Gli assiomi della teoria della relatività.
- La relatività della simultaneità.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

- La dilatazione dei tempi e l'intervallo proprio.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.
- Le trasformazioni Lorentz e quelle di Galileo.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

- L'equivalenza tra massa ed energia.
- Energia totale e massa in dinamica relativistica (l'energia cinetica relativistica, la massa relativistica).

IL DOCENTE

MG. J. J. J.

SCIENZE

Chimica

Il carbonio e l'ibridazione

La chiralità

Gli isomeri conformazionali e configurazionali

Gli idrocarburi alifatici

Gli alcani e i cicloalcani: struttura, nomenclatura IUPAC, proprietà, reazioni

Gli alcheni: struttura, nomenclatura, reazioni e loro isomeria

Gli alchini: struttura, nomenclatura, reazioni

Fonti e reazioni degli idrocarburi.

La chimica delle molecole organiche: orbitali e legami.

Stereoisomeria ed enantiomeri.

Le reazioni dei composti organici: meccanismi di reazione e diagrammi di reazione, addizione elettrofila, sostituzione elettrofila, sostituzione nucleofila.

I gruppi funzionali: alcoli, fenoli, eteri, Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri, le ammine e gli ammidi.

Le biomolecole: struttura e funzione- Proteine – Carboidrati - Lipidi- Acidi nucleici .

Enzimi e loro funzioni tipo.

Le biotecnologie classiche: i processi di fermentazione lattica e alcolica.

Le biotecnologie innovative e le tecniche del DNA ricombinante.

Gli enzimi di restrizione: struttura, funzione.

I siti di restrizione e le sequenze palindrome.

Sequenziamento del DNA.

La tecnica dell'elettroforesi su gel.

I frammenti di restrizione ed il fingerprint.

Le agrobiotecnologie e generalità sulle applicazioni.

Clonaggio e clonazione.

Scienze della Terra

Le rocce:

Rocce magmatiche e loro classificazione in plutoniche, vulcaniche, ipoabissali.

Origine e tipologia dei magmi.

Rocce sedimentarie e loro classificazione: clastiche, chimiche, organogene.

Il processo sedimentario La genesi sedimentogena dei combustibili fossili: carbon fossile, petrolio, metano

Rocce metamorfiche.

I tipi di metamorfismo – Le facies metamorfiche - Classificazione delle rocce metamorfiche.

Il processo metamorfico.

Il ciclo litogenetico

La giacitura delle rocce: l'età delle rocce e datazioni i principi di stratigrafia. .

Elementi di tettonica: la deformazione delle rocce, faglie e pieghe- sovrascorrimenti e falde di ricoprimento.

Il modello interno della Terra: strutture e caratteristiche chimico fisiche della crosta, del mantello e del nucleo. Le discontinuità sismiche.

Energia interna della Terra: flusso di calore -Temperatura interna della Terra –
Il campo magnetico terrestre : la geodinamo e l'inversione dei poli magnetici della Terra.
La struttura della crosta continentale ed oceanica- L'isostasia
L'espansione dei fondi oceanici e la deriva dei continenti- Dorsali oceaniche e fosse abissali.
Processo di espansione e subduzione dei fondali oceanici . La teoria di Wegener.
La tettonica delle placche: l'orogenesi, interazione lungo i margini delle Placche .-Il ciclo di Wilson.
La verifica del modello: moti convettivi e punti caldi (Hot Spot).

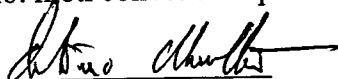
CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE

I polimeri: polietilene : struttura, funzioni, applicazioni.
I polimeri: polipropilene, polivinilcloruro, teflon: generalità. Polietilene : struttura, funzioni, applicazioni.

Le biotecnologie innovative e le tecniche del DNA ricombinante
Gli enzimi di restrizione: struttura, funzione.
I siti di restrizione e le sequenze palindrome
Sequenziamento del DNA
La tecnica dell'elettroforesi su gel
I frammenti di restrizione ed il fingerprint
Clonaggio e clonazione.

Il campo magnetico terrestre : la geodinamo e l'inversione dei poli magnetici della Terra.
La tettonica delle placche: l'orogenesi, l'interazione lungo i margini delle Placche .-Il ciclo di Wilson.
La verifica del modello: moti convettivi e punti caldi (Hot Spot).

IL DOCENTE



DISEGNO

ASSONOMETRIE:

- I principi geometrici delle assonometrie;
- I vari tipi di assonometrie; Assonometrie di solidi;

PROSPETTIVA:

- Cenni storici;
- Principi e riferimenti geometrici;
- Prospettiva centrale; Prospettiva accidentale
- Prospettive di solidi;

STORIA DELL'ARTE

NEOCLASSICISMO: caratteri generali.

- I teorici del Neoclassicismo
- Gli ideali del Neoclassicismo
- Giuseppe Piermarini e il Teatro alla scala.
- Antonio Canova, Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria, Amore e Psiche.
- Jacques-Louis David, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat;
- Francisco Goya, la Fucilazione del 3 maggio 1808.

ROMANTICISMO: caratteri generali.

- ♦ John Constable, Studio di nuvole a cirro e la cattedrale di Salisbury.
- ♦ Willian Turner, Luce e colore (La teoria di Goethe). Il mattino dopo il diluvio.
- ♦ Caspar David Friedrich, il Viandante sul mare di nebbia e il Naufragio della "Speranza".
- ♦ Thèodore Gèricault e la Zattera della Medusa.
- ♦ Eugène Delacroix e La libertà che guida il popolo.
- ♦ Francesco Hayez e Il bacio.

REALISMO: caratteri generali.

- ♦ Gustave Courbet , Gli spaccapietre, il Funerale a Ornans e L'atelier del pittore.
- ♦ Honoré Daumier e il Vagone di terza classe.

IMACCHIAIOLI: caratteri generali.

- ♦ Giovanni Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri.

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali.

- Eduard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen e La Grenouillère.
- Edgar Degas : La lezione o classe di danza, La tinozza e L'assenzio.
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette e La colazione dei canottieri.

POSTIMPRESSIONISMO E DIVISIONISMO: caratteri generali.

- Gerges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
- Gaetano Previati: Maternità.
- Giovanni Segantini: Le due madri.

- Giuseppe Pelizza da Volpedo: Quarto Stato
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone e Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Il ponte di Langlois, Vaso con i girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Paul Cézanne: I giocatori di carte e Cesta con mele, bottiglia, biscotti e frutta

ART NOUVEAU: caratteri generali.

- Gustav Klimt: Idillio, Giuditta I, Il Compimento, Il Bacio e Danae.

ESPRESSIONISMO: fondamenti e precursori.

- Edvard Munch: Il grido, La fanciulla malata, La danza della vita e La pubertà.

I fauves: caratteri generali

- Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere e La danza.
- André Derain: Donna in camicia.

Die Brücke: caratteri generali.

- Ernest Ludwig Kirchner: Marcella e Donne per strada
- Emil Nolde: Ultima cena e Ballerina.

Espressionismo austriaco: caratteri generali.

- Oskar Kokoschka: La sposa del vento.
- Egon Schiele: Abbraccio e Cardinale e la suora.

Der Blaue Reiter: caratteri generali.

- Franz Marc: I cavalli azzurri

CUBISMO: caratteri generali.

- Cubismo formativo, analitico e sintetico
- Pablo Picasso: La vita e Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Il ritratto di Ambroise e Natura morta con sedia di paglia.

FUTURISMO: caratteri generali.

- Umberto Boccioni: La città che sale, Visioni simultanee, Stai d'animo I e II e Forme uniche nella continuità dello spazio

SURREALISMO: caratteri generali

- Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Lo stile antropomorfo e apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
- Joan Miró: Il Carnevale di Arlecchino.
- Magritte: La clef des champs, La condizione umana e Ceci n'est pas une pipe.
- Max Ernst: La grande foresta.

DADAISMO: caratteri generali.

- Marcel Duchamp: L.H.O.o.Q., Ruota di bicicletta e Fontana
- Hans Arp: Collage di quadrati composti secondo le leggi del caso e Ritratto di Tristan Tzara.
- Man Ray: Cadeau, ferro da stiro e chiodi.

ASTRATTISMO: caratteri generali.

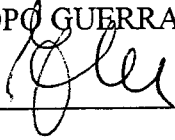
- ♦ Vasilij Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Impressione, Improvvisazione e Composizione.
- ♦ Mondrian: L'albero rosso Composizione con rosso, giallo e blu, Composizione n.10 e Broadway Boogie-woogie.

SUPREMATISMO E COSTRUTTIVISMO IN RUSSIA

RAZIONALISMO E BAUHAUS

IL SECONDO DOPO GUERRA: POP ART.

IL DOCENTE _____



SCIENZE MOTORIE

- Corsa lenta di tipo aerobico e con intervalli di tipo anaerobico e recupero;
- Circuito di potenziamento cardiocircolatorio e di tonificazione generale;
- Esercizi respiratori;
- Esercizi a carico naturale per gli arti inferiori e superiori;
- Esercizi a carico naturale per i muscoli addominali e dorsali;
- Esercizi di coordinazione generale e specifica;
- Esercizi di coordinazione spazio-temporale;
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e delle regole di gioco della Pallavolo;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e delle regole di gioco del Calcetto;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e delle regole di gioco del Basket;
- Cenni di anatomia: l'apparato locomotore; il sistema muscolare;
- Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite agli sport praticati (pallavolo-calcetto-basket);

IL DOCENTE

Genze Serelli

RELIGIONE

LA VISIONE CRISTIANA DELL'ESISTENZA

Il dolore e il male

La libertà e il peccato

La legge di Dio per essere liberi

Il Discorso della montagna

Le Beatitudini evangeliche

Il comandamento più grande: l'amore

I VALORI CRISTIANI

La libertà e la responsabilità

La coscienza morale

La dignità della persona umana

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

La solidarietà e il bene comune

La bioetica

La salvaguardia dell'ambiente

IL DOCENTE

Pezzole Gg



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. e fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Sede di Solofra

TERZA PROVA
(Simulazione)

CLASSE VA
a.s.2017\2018

TIPOLOGIA B (Domande a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, filosofia, arte, scienze, fisica

Durata della prova : 120 minuti

Data di svolgimento: 27\03\2018

ALUNNO: -----

3. PARTE TERZA: ALLEGATI

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INGLESE

1. In "Ode on a Grecian Urn" by J. Keats, human passions contrast with the eternal love of the bold lover. Can you explain the difference between the two?

2. Consider the figure of the Ancient Mariner in Coleridge's poem. Can you describe the main phases of his spiritual journey?

3. In "Ode to the West Wind", the wind is referred to as "destroyer and preserver". In what way can it be both?

ALUNNO:-----

FILOSOFIA

1. In che cosa consiste il rovesciamento dei rapporti di predicazione proposto da Feuerbach?

2. Confronta brevemente il concetto di sovrastruttura in Marx e in Weber?

3. Spiega il significato dell'espressione "repressione addizionale" di Marcuse.

ALUNNO:-----

STORIA DELL'ARTE

1. Klimt si definisce "*Pittore delle donne*", mi sapresti spiegare in che cosa consiste questa definizione?

2. Che cos'è l'estetica del "*Brutto*" e quando e come si diffuse nell'arte?

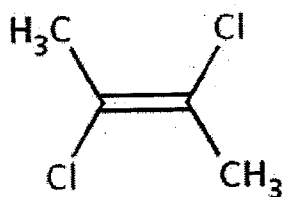
3. Il Cubismo ed il Rinascimento hanno cambiato la storia della pittura. Mi sapresti descrivere il mutamento della pittura del '900 con l'affermazione delle teorie cubiste?

ALUNNO:-----

SCIENZE NATURALI

1. Dare la definizione di enantiomeri, definendo alcune delle loro proprietà fisiche.

2. Dare il nome al seguente idrocarburo spiegandone i relativi passaggi.



3. Descrivere il processo della formazione di una proteina scrivendone la reazione chimica iniziale.

ALUNNO:-----



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. e fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Sede di Solofra

TERZA PROVA
(II Simulazione)

CLASSE VA
a.s.2017\2018

TIPOLOGIA B (Domande a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, Storia, Arte, Latino, Scienze

Durata della prova: 120 minuti

Data di svolgimento: 11\05\2018

ALUNNO:-----

FISICA

1. Definisci la grandezza fisica vettore campo elettrico spiegando il significato di tutte le quantità che compaiono nella definizione.

2. Confronta i teoremi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.

3. Che cosa afferma la legge di Lenz? In quale modo si ricollega alla legge di Farady-Neumann?

ALUNNO:-----

INGLESE

Consider the conclusion of "The Picture of Dorian Gray", do you think that this ending is consistent with Wilde's theories of art and life?

Why did James Joyce choose Dublin as the setting of all his works?

5. How did Woolf's narrative technique differ from Joyce's?

STORIA

1. In che cosa consisteva il New Deal?

2. Quale fu la politica economica voluta da Mussolini?

3. Quali erano gli obiettivi politici espressi da Hitler nel *Mein Kampf*?

STORIA DELL'ARTE

1. Boccioni esplicita, nei suoi dipinti, il profondo intreccio esistente tra la crescita della vita urbana e il Futurismo. Mi sapresti indicare in quali quadri e su quale teoria si basa la poetica futurista dell'artista?

2. André Breton nel Manifesto del Surrealismo descrive come forma espressiva surrealista qualsiasi forma di espressione che dia spazio al pensiero in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione e al di là di ogni preoccupazione estetica e morale. Sapresti indicarmi in quale tematiche si sviluppa?

3. M. Duchamp dichiara: "la mia fontana-pisciatoio partiva dall'idea di creare un esercizio sulla questione del gusto: scegliere l'oggetto che ha meno possibilità di essere amato...Perché il pericolo è quello di cadere in un campionamento estetico. Cos'è il ready-made e come è inteso da Duchamp?"

LATINO

1. La figura di Agricola nell'opera di Tacito

2. Il tema della decadenza dell'oratoria nel *Dialogus de oratoribus*: le cause indicate dai diversi personaggi e la posizione dell'autore.

3. I caratteri principali della concezione storiografica di Tacito.

SCIENZE NATURALI

1. Descrivete la reazione elettrofila degli aromatici.

2. Qual'è il ruolo dei coenzimi NAD e FAD. Scrivete le relative reazioni .

3. Il modello della tettonica a zolle: descrivete le dorsali oceaniche e le fosse abissali.

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
COMPRENSIONE E SINTESI	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	3	
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	2	
	Mancata individuazione del tema	1	
ANALISI DEL TESTO	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	4	
	Analisi completa ma non del tutto organica	3	
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	1	
INTERPRETAZION E COMPLESSIVA	Commento intertestuale ampio ed originale*	3	
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	2	
	Assenza di riferimenti intertestuali	1	
APPROFONDIMEN TI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	2	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	1	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	0	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4	
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3	
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2	
	Analisi errata dei documenti	1	
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1	
RIELABORAZIONE E PERSONALE E CAPACITÀ CRITICHE	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4	
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3	
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2	
	Incongruenza nei riferimenti	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia C – Argomento storico

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4	
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2	
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia D – Tema di ordine generale

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE	Argomentazione esauriente e organica	4	
	Argomentazione sufficientemente organica	3	
	Argomentazione coerente e lineare	2	
	Argomentazione non sempre organica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
 e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018 – ____ COMMISSIONE - Classe 5^a sez. A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

DATA: ____/07/2018

Indicatori	Descrittori	Punti
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica</i>	Scarsa	1
	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline</i>	Scarsa	1
	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluri ed interdisciplinari</i>	Scarsa	1
	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
Insufficiente	2	
Scarsa	1	

VOTO: _____ / 30 (Unanimità - Maggioranza)

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA di MATEMATICA
Classe quinta

ALUNNO:		classe V sez.	DATA:	
CRITERI PER LA VALUTAZIONE		DESCRITTORI	P.TI	VALUTAZIONE
Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5	
		Pertinenti e corrette	4	
		Adeguate	3,5	
		Essenziali	2,5	
		Superficiali e incerte	2	
		Scarse e confuse	1,5	
		Inadeguate	0,5	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	3,5	
		Coerente e lineare	3	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	2,5	
		Incompleta e incomprensibile	1	
		Confusa e incongruente	0,5	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata	3,5	
		Coerente e precisa	3	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	2,5	
		Imprecisa e/o incoerente	2	
		Approssimata e sconnessa	1,5	
		Sbagliata e incoerente	0,5	
Completezza della risoluzione	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	3,5	
		Completo	3	
		Quasi completo	2,5	
		Svolto per metà	2	
		Ridotto e confuso	1,5	
		Svolto in modo inconcludente	0,5	
VOTO CONSEGUITO (arrotondato per eccesso al numero intero successivo)				<u> </u> / 15

LA COMMISSIONE

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

IL PRESIDENTE

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____ data 27 marzo 2018

Classe 5A

TIPOLOGIA B		QUESITI A RISPOSTA SINGOLA															fisica			scienze			storia dell'arte			filosofia			inglese				
MATERIA	DESCRITTORI	p.li	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	n°1	n°2	n°3	+ D	+ D	+ D	TOTALE	+ 5		
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	meno di scarso	1-3																															
	scarso	4-5																															
	insufficiente	6-7																															
	mediocre	8-9																															
	sufficiente	10																															
	discreto	11-12																															
	buono	13																															
	ottimo	14																															
	eccellente	15																															
	Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua e dello specifico linguaggio disciplinare	meno di scarso	1-3																														
		scarso	4-5																														
		insufficiente	6-7																														
		mediocre	8-9																														
		sufficiente	10																														
		discreto	11-12																														
buono		13																															
ottimo		14																															
eccellente		15																															
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale		meno di scarso	1-3																														
		scarso	4-5																														
		insufficiente	6-7																														
		mediocre	8-9																														
		sufficiente	10																														
		discreto	11-12																														
	buono	13																															
	ottimo	14																															
	eccellente	15																															
	Totale punti																																
	Voto in 15.mi per ogni disciplina																																
	N.B. Se dalla media delle valutazioni risulta un valore con parte decimale minore di 0.50 il voto si approssima all'intero precedente, a quello successivo se maggiore od uguale a 0.50																																
	VOTO																																
	VOTO																																

Nota: La presente griglia è utilizzabile per una prova costituita da quesiti a risposta singola con **3** quesiti per materia e relativo divisore **D** pari a **9** per ottenere la valutazione in **15/mi** per ogni materia. Le singole valutazioni si sommano ed il totale si divide per **5** per ottenere il voto della prova.

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>firma</i>
Emilia Daniela D'Archi	ITALIANO	<i>Emilia Daniela D'Archi</i>
Rosanna De Notaris	LATINO	<i>Rosanna De Notaris</i>
Maria Rosaria Di Virgilio	STORIA e FILOSOFIA	<i>M.R. Di Virgilio</i>
Gabriella Guarino	INGLESE	<i>G. Guarino</i>
Maria Grazia Fruncillo	MATEMATICA e FISICA	<i>M.G. Fruncillo</i>
Antonio Maietta	SCIENZE NATURALI	<i>A. Maietta</i>
Givevra Molinaro	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	<i>G. Molinaro</i>
Sonia Torelli	SCIENZE MOTORIE	<i>S. Torelli</i>
Raffaella Rago	RELIGIONE	<i>Raffaella Rago</i>

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. ssa Maria Rosaria Di Virgilio

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof. ssa Maria Berardino

Maria Berardino

